

Direzione

Udine, Via di Prampeno N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 17

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne luvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Manes ergo animi cruce obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipse mod

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditt
A. MANZONI e C. Udine, Via dell
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor
sull tutto.

Sabato 21 Gennaio 1911

Provvedimenti per combattere l'alcoolismo

Venne di già distribuito il disegno di legge presentato il 5 dicembre scorso al Senato, recante provvedimenti contro l'alcoolismo. Consta di 3 capi e 18 articoli del seguente tenore:

CAPO I.

Della vendita al minuto e del consumo di bevande alcooliche nei pubblici esercizi.

Art. 1. — Senza speciale autorizzazione del prefetto, è vietata la vendita nei pubblici esercizi delle bevande alcooliche, che abbiano un contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume, anche se l'esercente sia munito della licenza d'esercizio di cui all'art. 50 della legge di pubblica sicurezza.

L'autorizzazione non potrà essere concessa alle cantine delle caserme, agli spacci ambulanti nei campi militari di manovre, agli spacci di cibi e bevande degli stabilimenti di ricovero, di lavoro e di pena dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, ed infine agli esercizi previsti dall'art. 59 della legge di pubblica sicurezza.

L'autorizzazione è annuale e vale fino al 31 dicembre di ciascun anno; alla scadenza potrà essere rinnovata con opposizione di un visto per parte del prefetto. Essa è strettamente personale, nè può essere ceduta o servire per più di un esercizio.

Il provvedimento dato dal prefetto sulla domanda di autorizzazione è definitivo. Art. 3. — Spetta alla Commissione provinciale, di cui al precedente articolo di determinare le norme generali circa gli orari di apertura e di chiusura degli esercizi pubblici, tenendo conto delle esigenze locali e dello sviluppo dell'alcoolismo nella provincia.

Art. 4. — Ai concessionari dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 è fatto divieto di somministrare bevande alcooliche. a) ai minori degli anni 16; b) alle persone che si trovano in istato di ubriachezza o che palesemente sono in uno stato anormale per debolezza o alterazione di mente.

È pure vietato di adibire il locale dell'esercizio ad ufficio di collocamento, o per la paga delle merci agli operai. Art. 5. — È vietato di corrispondere in tutto o in parte in bevande alcooliche la mercede dovuta agli operai, anziché in denaro.

Art. 6. — Sono vietate la fabbricazione, l'importazione nel Regno, la vendita in qualsiasi quantità, ed il deposito per la vendita del liquore denominato in commercio « assenzio ». Sono però consentite le bevande che, avendo un contenuto alcoolico inferiore al 21 per cento del volume, contengono dell'infuso di assenzio come sostanza aromatica.

Art. 7. — Non può essere concessa alcuna licenza per apertura di nuovi esercizi di vendita al minuto, o di consumo di vino, birra o di ogni bevanda alcoolica in quei Comuni o centri abitati dove siffatti esercizi esistano già in numero tale da superare il rapporto dell'1 per 500 abitanti. È entro un biennio dalla pubblicazione della presente legge non potrà essere concessa la licenza per apertura di nuovi esercizi in quei centri abitati dove il detto numero sia superiore al rapporto dell'1 per 300 abitanti.

Art. 8. — Gli esercizi, che hanno ottenuta l'autorizzazione a termini degli art. 1 e 2 della presente legge, sono sottoposti al pagamento di annue lire 10, ove i locali ad essi destinati paghino un fitto annuo o siano tali da importare il pagamento di un fitto annuo fino a lire 300; di annue lire 20, se paghino o importino un fitto da lire 301 a lire 600; di annue lire 30, se paghino o importino un fitto da lire 601 a lire 100; di annue lire 60, se paghino o importino un fitto da lire 1001

a lire 3000; di annue lire 100; se oltre le lire 3000.

CAPO II.

Dei provvedimenti relativi alla cura degli alcoolizzati abituali

Art. 9. — A cura e ad iniziativa del Ministero dell'interno sarà provveduto alla costituzione ed al funzionamento di appositi istituti per il ricovero e per la cura degli alcoolizzati abituali pericolosi, che non si trovino però nelle condizioni previste dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1904, n. 36, sugli alienati.

Saranno considerati pericolosi coloro che nel corso dell'ultimo biennio avranno riportato più di due condanne per delitti commessi in istato di ubriachezza.

Il provvedimento che pronuncia il ricovero è dato dal Tribunale in Camera di Consiglio, sulla istanza del Pubblico Ministero e sentito un perito medico scelto a preferenza fra gli alienisti.

Tale provvedimento produce di diritto la inabilitazione temporanea del ricoverando agli effetti dell'art. 330 del Codice Civile.

Il ricovero avrà termine su proposta del medico dell'Istituto, ogni qualvolta possa presumersi che il trattamento curativo sia stato efficace. Il ricoverato è dimesso a seguito di decreto del presidente del Tribunale, e per questo fatto la inabilitazione si interdirà cessata.

In ogni caso il medico direttore dovrà, entro un anno dal ricovero, riferire al presidente del Tribunale sulle condizioni di ciascun ricoverato, affinché sia provveduto alla revoca o conferma della ordinanza di ricovero o alla applicazione, ove del caso, dell'art. 1 della legge 14 gennaio 1904, n. 36, sugli alienati.

Art. 10. — Le spese d'impianto dell'istituto di ricovero saranno a carico dello Stato e della provincia o provincie a cui vantaggio esso vien costituito, nelle proporzioni da determinarsi con legge speciale.

Alle spese di funzionamento si provvederà.

a) con le quote dei ricoverati, quante volte essi siano in grado di sopportare la relativa spesa. In caso di mancato pagamento, questa sarà recuperata coi privilegi fiscali, a norma della legge sulla riscossione delle imposte dirette; b) coi proventi di cui all'art. 8 della presente legge.

CAPO III.

Disposizioni penali e transitorie.

Art. 11. — Con decreto reale, a proposta dei ministri dell'interno e delle finanze ed inteso il voto del Consiglio superiore di sanità, sarà provveduto alla formazione e pubblicazione dell'elenco delle sostanze nocive alla salute, e che è vietato di adoperare nella fabbricazione delle bevande alcooliche.

Tale elenco sarà riveduto ogni biennio. L'infrazione al divieto è punita colla ammenda da lire 100 a 500, oltre alla confisca e distruzione delle bevande, senza pregiudizio delle maggiori pene previste nel libro II, titolo VII, capo III del Codice penale, ove ricorrono gli estremi della loro applicazione.

Art. 12. — I fabbricanti e gli importatori di essenze per la confezione delle bevande alcooliche sono tenuti a fare denuncia al prefetto della apertura e chiusura delle fabbriche o dei depositi e ad informarsi, oltre che al disposto del precedente articolo, alle altre norme e prescrizioni che saranno stabilite dal Consiglio superiore di sanità, sotto pena della chiusura di ufficio a cura dell'autorità sanitaria provinciale.

Art. 13. — I contravventori al disposto degli articoli 1 e 4 sono puniti colle pene previste dall'art. 489 del Codice penale. In caso di recidiva verrà aggiunta, come pena, la revoca della licenza.

Il contravventore non potrà consegnare una nuova licenza se non trascorso il termine che il giudice fisserà nella sua sentenza e che non sarà maggiore di un biennio.

I contravventori al divieto dell'art. 5 saranno puniti dell'ammenda da lire 30 a 100, e colla stessa pena saranno puniti i contravventori all'art. 6, oltre al sequestro ad alla confisca della merce.

Le trasgressioni al disposto del penultimo ed ultimo capoverso dell'art. 2 sono puniti a termini dell'art. 449 del Codice penale.

Art. 14. — Ferme stando le disposizioni per il ricovero di cui all'art. 7 della presente legge, colui che sarà stato più di due volte condannato per essere stato colto in istato di ubriachezza molesta e repugnante, non potrà essere compreso come elettore nelle liste politiche ed amministrative e nelle liste dei giurati e verrà cancellato ove sia stato iscritto.

Tale provvedimento avrà la durata di cinque anni dal giorno in cui fu pronunciata l'ultima condanna definitiva. In caso di recidiva entro il termine suddetto, decorrerà un nuovo quinquennio dalla nuova condanna.

Art. 15. — Il ministro dell'interno è autorizzato a concedere, secondo le norme da stabilirsi dal regolamento speciale premi e ricompense in denaro o altrimenti, agli Istituti, alle Associazioni ed ai privati, che si saranno resi benemeriti della lotta contro l'alcoolismo. A tale scopo sarà prelevato un quinto dei proventi di cui all'art. 8.

Art. 16. — Fino a quando gli Istituti di ricovero previsti dall'art. 9 non saranno in grado di funzionare, potranno essere istituite, come ricovero temporaneo, delle sezioni speciali nei manicomi provinciali. Tali sezioni dovranno avere locali e servizi rigorosamente distinti da quelli in uso per gli alienati.

Art. 17. — Nel bilancio dell'entrata, e dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno saranno fatti in appositi distinti capitoli i necessari stanziamenti in rapporto agli articoli 8, 10 e 15 della presente legge.

Art. 18. — Con decreto reale, su proposta dei ministri interessati, intesi il Consiglio superiore di sanità ed il Consiglio di Stato, sarà provveduto alla pubblicazione del regolamento per l'esecuzione della presente legge.

Nel regolamento si potrà cominciare l'ammenda da lire 10 fino a lire 100 e l'arresto fino a giorni 10 per le infrazioni alle norme del regolamento stesso.

La magra politica

ROMA, 20.

(argò). La politica tace, o quasi. Non si sa spiegare la morta gora che regna nell'imminenza della riapertura della Camera, e dopo atti di governo che sembrano fatti apposta per suscitare discussioni. Anche oggi le solite chiacchiere su

L'epurazione della Minerva.

Si dice, fra l'altro, che quasi tutti i funzionari che han ricevuto la lettera di accusa si sono scolpati per iscritto e che altri abbiano a scolparsi a voce e che parecchi abbiano a rimanere conseguentemente al loro posto. Si fanno anche i nomi dei funzionari che furono salvati da influenze o per oblio della commissione.

Non si sa però se questi nomi sono un maneggio di quella setta che vuol oggi

L'asservimento della Magistratura: la Massoneria.

E' corsa ancora ieri la voce che in seguito al ritiro del sen. Pagano Guarnoschelli avverrebbe un largo movimento nell'altissima magistratura. Ora si dice che la Massoneria lavori a tutta possa per sostituirlo col Mortara, Procur. Generale alla Cassazione, che da solo si dice un alto e attivo massone ciò che spiega anche la sua sollecita carriera e le recriminazioni suscitate come presidente della Corte di Appello d'Ancona. Magistrato a Pisa avea fatto adesione ai partiti politici più avanzati.

La riforma del Senato.

Sono terminate — finalmente! — le interviste coi senatori che la stampa maggiore andava pubblicando intorno alla riforma del Senato, e che contenevano i giudizi più disparati. Ora si parla dell'imminente discussione.

L'Italia dice che è vero che un gruppo di senatori ha intenzione di domandar la discussione sulla procedura da seguire per discutere le proposte fatte dalla commissione senatoriale, poiché bisogna andare ben guardinghi a che non siano manomesse le prerogative della Corona e del Senato stesso. Ora è facile prevedere che se la discussione sulla procedura da seguire fosse pubblica, seguirebbero commenti innumerevoli non sempre fatti di logica e di discrezione. Colla discussione segreta invece si raggiunge lo scopo di evitare le indiscrezioni ed i commenti e si farebbero partecipare al dibattito tutti i senatori che vogliono prendere la parola.

Le unità della Marina

A proposito della notizia, datavi ieri, delle due nuove Dreadnoughts si ha da Napoli che per il 15 del prossimo febbraio sugli scali 1 e 2 del cantiere di Castellammare esse saranno impostate coi nomi di Bixio e Marsala: lunghezza massima di m. 140,30 e una larghezza mas-

sima di metri 23, con una velocità di 20 miglia all'ora, e con 12 cannoni e tre tubi lancia-siluri. Se la ditta appaltatrice farà la consegna in tempo debito, le due navi saranno costruite in meno di un anno.

Un comunicato del Ministero della Marina enumera oggi vari altri provvedimenti finanziari e tecnici per l'Armata.

La calma.

Ma queste le son miserie di politica, e il Ministero assapora le ultime ore di tregua.

Domani, intanto, si riunirà di nuovo il Consiglio dei Ministri.

Oggi l'on. Luzzatti ha dedicato una parte della giornata all'inaugurazione dei lavori della commissione contro la pellagra e ad una lunga conferenza col comm. Stringher, direttore generale della Banca d'Italia.

Notizie Vaticane

Era prematura.

ROMA, 20

L'Osservatore Romano pubblica: Contrariamente a quanto viene asserito, siamo informati che non avendo ancora il governo di Vienna fatto alcuna comunicazione intorno alla persona che sostituirà il conte Szechen, la Santa Sede non ha avuto occasione di esprimere alcun gradimento in proposito.

Sciopero di avvocati scongiurato.

G. nova, 20. — Il minacciato sciopero di questa curia per deficienza dei locali è stato scongiurato in seguito all'ispezione ministeriale che provvide per l'adattamento del palazzo ducale dove infatti sono cominciati fino da ieri i lavori.

Quaranta minatori vittime del grisou.

Berlino, 30. — Quaranta minatori sono morti in seguito all'esplosione di gas grisou in una miniera di Sanovitz, presso la frontiera slesiana.

DALLA PROVINCIA

Codroipo

Per il noto e misterioso delitto.

(19). Ci fu un giorno che si sparse pel paese la notizia della scoperta degli autori dell'infanticidio commesso in questo Comune coll'avere, tre mesi o sono, crudelmente abbandonato in località recondita una neonata, la quale, miracolosamente rinvenuta da un cane, morì dopo tre giorni circa all'ospizio degli esposti di Udine, ma, pur troppo, la notizia non era vera.

La Benemerita arma continua con grande perspicacia nelle indagini per individuare a capo di qualche cosa, ma finora nessun indizio è stato fornito alla punitiva giustizia.

Questi reato però, a mio debile avviso, per le circostanze che lo accompagnarono, non doveva essere di così difficile soluzione e la scoperta dei colpevoli non doveva avere difficoltà insormontabili.

Si è detto che la donna (che certamente non potrà mai essere la vera madre, che nascose in quella solitaria ed impraticabile località la infelice creatura proveniva da Padova. Ebbene è vera questa circostanza? Se è vera due sono le deduzioni:

1. Che la persona incaricata (se non pratica essa pure) doveva aver ricevuto precise e matematiche indicazioni; 2. Che la madre deve aver vissuto un tempo nel nostro Comune ed il padre debba tuttavia trovarsi in questi dintorni.

Perché può darsi benissimo che la bambina sia nata altrove, anche a Padova e poi, per infliggere un momento di terribile angoscia al padre, la madre abbia pensato di far collocare, sia pur a fine di uccidere, la povera creatura nei pressi del suo paese. Ma non potrà mai darsi né mai essere verosimile né possibile che una donna da Padova scelga, per abbandonare la sua creatura, un paese così lontano senza un motivo speciale, senza un qualche interesse personale; scelta una località così difficile senza conoscere le strade principali, le accortizie, senza conoscere le campagne che la circondano coi fossi e relativi nascondigli. Forse mi sbaglierò, ma io la vedo così.

Misure Prefettizie.

(20). Da quanto l'Autorità prefettizia si sta occupando per mettere un freno al disonesto andazzo di certi conduttori di osterie, i quali sino adesso hanno alleggerito ceduto ad altri provvisoriamente la propria licenza non già per avere assoluto bisogno di farsi rappresentare nell'osteria, ma unicamente per trarne un profitto, un lucro, facendo così della licenza, anziché un documento comprovante la fiducia che in esso ripone l'Autorità per gestire un pubblico esercizio, un mezzo per ingannare e per spillare del danaro senza fastidi e senza alcuna responsabilità penale e civile!...

Il Regio Repubblicano

Domani a Milano nelle elezioni amministrative generali i costituzionali coi cattolici (di questi 18 sono i candidati) scendono in lotta per contendere l'amministrazione del Comune ai socialisti da una parte e ai radicali dall'altra.

Intanto si son tenuti e si tengono numerosi comizi.

A proposito d'uno di questi la Battaglia socialista scrive: « Nel resoconto del comizio elettorale tenutosi domenica all'ex Camera del lavoro, il Secolo ha semplicemente dimenticato di dire che dopo l'on. Chiesa ha parlato l'avvocato Sarteschi, socialista già residente a Carrara, dove ha combattuto quel partito repubblicano che manda alla Camera l'on. Chiesa.

« Siccome il Chiesa per documentare il suo scetticismo in materia di municipalizzazioni, aveva citato il caso della macelleria comunale che l'amministrazione socialista di Carrara dovette chiudere, l'avv. Sarteschi chiamato alla tribuna pronunciò queste semplici ma eloquentissime parole:

« La macelleria comunale di Carrara non è stata chiusa dall'amministrazione socialista; bensì dal commissario regio. E ciò piacque molto ai macellai repubblicani e non repubblicani di Carrara. Del resto io che sono a Milano da un anno sono ben lieto di trovare qui un deputato Chiesa molto diverso da quello che ho imparato a conoscere a Carrara. »

« Una grande ovazione accoglie le parole del Sarteschi cui l'on. Chiesa cerca invano di rispondere tra gli alti clamori dell'assemblea... che ha capito. Adesso sapremo dunque come regolarsi. Discutendo dell'on. Chiesa e delle sue manifestazioni politiche dovremo sempre distinguere: edizione di Milano o edizione di Carrara? Repubblica marmifero-apuana o repubblica marionettistico-meneghina? »

Conosciamo i socialisti regi; ora conosciamo anche i regi repubblicani.

Intanto il Prefetto della nostra Provincia ha, per siffatta speculazione, disposto la chiusura di un'osteria entro il territorio di questo Comune. Era ora del resto.

Cura ai gelsi.

L'egregio sindaco di questo capoluogo, cav. Moro Daniela, ha stamane fatto affiggere al pubblico un'ordinanza con la quale fa obbligo a tutti i proprietari di gelsi infetti da diaspis pentagona di disporre per la immediata cura secondo i dettami e le prescrizioni della scienza agraria, affidandoli che in caso di inadempienza sarà elevata contro di essi la relativa contravvenzione.

Del resto i proprietari di siffatti gelsi dovrebbero sentire spontaneo il dovere della cura senza farselo imporre dall'autorità. Almeno se hanno una coscienza... lo dovrebbero essere.

Teatro Lazzarini.

Anche ieri sera la distinta compagnia drammatica diretta da Giovanni Zanunini ha riscosso degli applausi nella Commedia Il Cardinale.

Questa sera si rappresenterà la commedia Come le foglie di Giocosa.

Per un galantuomo.

Siamo a conoscenza che il sig. Benvenuti — proprietario del Cinematografo apprezzato che funziona da qualche giorno — è costretto a letto per una malattia che per la sua natura richiede una non breve cura ed una grande e paziente rassegnazione.

Noi che conosciamo anche le ottime qualità del Benvenuti ed i di lui sentimenti che lo fanno un esemplare galantuomo ed un ottimo cristiano, gli auguriamo di grande cuore una pronta e completa guarigione.

Castelnuovo del Friuli

Nuova Latteria ad Oltregu.

Lusingati dall'esito soddisfacente ottenuto da diverse Latterie sorte nei paesi contermini e consci dei grandi benefici che apportano alla classe agricola, diversi possidenti di qui con un'attiva propaganda raccolsero un buon numero di soci e gettarono le basi per la costituzione di una Latteria Sociale. Aquistato un vecchio fabbricato i nuovi soci si diedero alla trasformazione di questo, riducendolo per bene ed in modo da poter accogliere i macchinari occorrenti per la lavorazione del latte, macchinari che vennero forniti dalla Ditta Pasquale Tremonti di Udine.

Sebbene la Latteria funzioni da poco tempo, i soci ne risentono diggià i vantaggi della lavorazione in comune del latte, e plaudono a chi con tanto ardore e disinteressamento si adoperò per l'ottima riuscita di questa.

FAE' GIACOMO

SARTORIA ECCLESIASTICA - Udine - Piazzetta Valentinis - Udine
Premiata all'Esposizione di Bruxelles col "Gran Premio,,

Cividale

Cose incredibili.

(20). Ieri sera, nei pressi della stazione ferroviaria, la ventiquattrenne Brusini Elena di Giuseppe da Cividale, mentre stava passeggiando con il suo fidanzato sig. Battista Marcello, d'anni 30, mantovano, tenente nell'8.º Reggimento Alpini battaglione Cividale e qui di sede, estratta una rivoltella di piccolo calibro, ebbe proditoriamente a tirare alle spalle di lui un colpo. — La relazione dei due risale a quattro, cinque anni fa. Nel 1908 la Elena partì, con la sorella Erasma, per l'Egitto in cerca di fortuna; di conseguenza abbandonò il tenente. Nel Novembre 1910 le sorelle Brusini ritornarono in patria e la Elena, ritrovato il tenente, riprese la relazione. Il sig. Battista intendeva prendersi con quella relazione un passatempo; non così la Elena, la quale, comprese le intenzioni dell'altro, per vendicarsi tentò di uccidere il sig. tenente. Questi rimase lievemente ferito al dorso. La Brusini dopo il fattaccio fuggì e si ritiene riparata in Trieste.

Un po' più di pulizia.

Da molte persone che giornalmente devono recarsi in Udine, partendo dalla Stazione di Cividale, viene sporto il reclamo per la poca pulizia tenuta nei carrozzoni, specie in quelli di terza classe. Sarebbe bene che i capi preposti al servizio, dovessero, qualche volta, dare una occhiata, onde assicurarsi se i loro dipendenti attendono come va ai loro doveri.

Reana del Roiale

Consiglio comunale.

Per lunedì è convocato in seduta ordinaria per trattare un lungo ordine del giorno.

Notiamo i seguenti oggetti:
Domanda dei abitanti di Zompitta per il riattamento del ponte sulla roggia presso la casa Mauro.

Domanda dei abitanti di Zompitta e Cortale per la sistemazione della strada S. Agnese fino al fondo sul Torre.

Domanda degli abitanti del borgo Bulf in Vergnacco per il riattamento di quella strada.

Circa il ricovero di inabili al lavoro alla Casa di Ricovero e di ammalati all' Ospedale od eventuale istituzione di cucina economica.

Circa il ricovero di ciechi e sordo-muti in Istituti di educazione.

Sulla provvista dell'acqua potabile ai casali Gentilini e Cecut.

Sul prolungamento della più grossa tubulatura per l'acquedotto del borgo di sotto di Reana.

Sacile

Dimissioni non esistono.

Informati meglio se le dimissioni da Presidente del Ricreativo, per parte del Sac. prof. Salvatore Valente, erano veramente date, ci risulta che la notizia è falsa addirittura; e noi ben di cuore smentiamo ciò che avevamo scritto l'altro ieri, confessando di essere stati male informati. Del resto noi avevamo fatto le nostre riserve ed è con sincero compiacimento che noi sappiamo come il prof. Valente rimanga nella carica che gli venne conferita, per portare i frutti della sua coltura, del suo ingegno, del suo consiglio e della sua parola.

Dite pure, ci soggiungeva oggi il segretario di codesta nuova istituzione sacilese, che il prof. Valente è rimasto assai meravigliato nel vedere annunciate le dimissioni, che non si è mai sognato di dare e che si duole come codeste notizie vengano propagate nella pubblica stampa.

Ad ogni modo noi abbiamo fatto tutto il nostro dovere, ben contenti che la verità si faccia strada sempre e dovunque.

Conferenza dell'on. Cabrini.

E' annunciato che domenica crediamo nel Teatro Sociale, l'on. Cabrini, Deputato socialista al Parlamento, terrà una conferenza come inaugurazione della scuola Popolare sul tema: «La funzione sociale dell'arte».

Sappiamo poi che i Professori delle Scuole Normali, o i maestri elementari offriranno un banchetto d'onore al deputato conferenziere, il luogo però dove si terrà il banchetto non lo sappiamo, certo si è che al banchetto medesimo parteciperà tutto il mondo scolastico sacilese...

Bordano

Varie.

Venerdì ebbero fra noi il sig. Paoloni del Segretariato del Popolo per una conferenza: «Consigli pratici agli emigranti».

Tanto a Internepo che qui riuscì benissimo, tant'è vero che gli operai si conviusero dell'opera proficua del Segretariato ed un altro bel numero s'iscriverà in questa doppiamente benefica associazione.

Il giorno 17, S. Antonio Abate, fu una graziosa festa nel nostro paese. La mattina Messa solenne con discorso d'occasione recitato dal R.mo D. Niccolò Candolini d'Internepo e dopo mezzogiorno Vespri solenni. I numerosi forestieri venuti anche di oltre Tagliamento non si stancavano di ammirare la bella chiesa adorna di affreschi ed ornati, opere artistiche del R.mo nostro curato D. Antonio Menis.

Fra i forestieri si notava una compagnia filarmónica di Venzone che, con suonate allegre ed appropriate sulla veranda dell'osteria Pico Elisabetta, tenne incatenato per delle ore un numeroso uditorio. Non mancò, purtroppo, la festa da ballo e la sera si ebbe di che legarsi per un atto di vandalismo commesso da certi giovanotti di Avassanis. Il sentiero ripido e roccioso che da Bordano mette a Internepo è fra due muri a secco e detti signori, mentre ritornavano al loro paese, nella località

detta Cretus si divertirono a demolire qua e là il muro, gettando i massi di roccia sul sentiero e ostruendo così il passaggio, con pericolo dei passanti tanto di giorno che di notte.

Sarebbe ora che la finissero una buona volta questi giovanotti di fare dei dispetti quando passano nei nostri paesi e se avessero un po' di cuore dovrebbero intendere che quella non è carità cristiana.

Lestizza

PRO EMIGRANTI.

Quando si vuole, si può.
Una pubblica protesta.

Anche qui avemmo ieri sera l'egregio sig. Paoloni che tenne una conferenza agli Emigranti, e, anche qui non fu inferiore alla fama che lo precorre.

Parlò a lungo, animandosi specialmente quando si fermò a descrivere i pericoli morali a cui vanno incontro quelli che si portano all'estero: raccomandò loro caldamente onestà, parsimonia, sobrietà e religione. Che i figli d'Italia — disse, — onorino sempre e dappertutto la loro Fede e la loro Patria!

Parlando poi del Segretario del Popolo, fece risaltare l'utilità, la necessità, anzi, per gli emigranti di iscriversi a questa istituzione tanto benefica.

Egli stesso ebbe a lodarsi dell'uditorio veramente numeroso e attento — e io posso aggiungere anche, soddisfatto; — ripremettedosi da ciò frutto abbondante alle sue parole. All'egregio conferenziere un plauso sincero.

Per dirle tutte in una volta, noto poi un affiatamento, un accordo consensuale fra questa buona popolazione che risponde sì bene allo zelo del suo Rev. Capp. Don Luigi Domeneghini. Da soli quattro mesi Egli è qui, e già ebbe l'appoggio caloroso e compatto di questo popolo per il riattamento del Cimifero e per la conduttura della ghiaia sulle strade effettuate in una sola settimana a pro dell'annuale e solenne festa di S. Biagio, festa tanto cara e quasi tutta propria degli emigranti.

Quando si vuole si può. Una lode adeguata al Rev. Cappellano e un incoraggiamento ai paesani, i quali devono sempre meglio far capire a quanti contrariamente vollero forse far credere che essi non sono poi gente tanto apatica, indifferente o disorde.

Un biasimo aperto invece a quei messeri che, come corre voce, vorrebbero portare uno sfregio a questo popolo ancora morale e religioso, deturpando e snaturando la prossima festa eminentemente sacra del nostro Santo Titolare, col piantare — ciò che a memoria d'uomo qui non fu mai — una festa da ballo e conseguenti bagordi. Amici cari, così non si va avanti: si va indietro e molto!

Sappiano però costoro che i capifamiglia indignati indirizzeranno a chi di dovere una energica protesta. Confidiamo che l'autorità competente, a evitare disordini, non la lascerà incassata.

Uno spettatore.

Moggio Udinese

Beneficenza.

In morte del sig. Pietro Missoni fu Biagio la famiglia Pala ha offerto al locale Ricreativo Festivo L. 25.

La Direzione ringrazia sentitamente.

S. Vito al Tagliamento

La «influenza».

(20). In paese ha fatto comparsa quella certa indisposizione soprannominata *influenza* e a quanto pare vuole recare qualche noia. Nel convento delle Salesiane ha preso possesso d'una bel numero di suore, tanto che le educande dell'istituto sono state rimandate per qualche tempo a casa.

Gemona

Il segretario creato cavaliere.

(20). Il sig. Carlo Rossini segretario del nostro comune e della Congregazione di Carità con odierno decreto venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al distinto funzionario a tutti noto per il suo zelo e per la sua oposità, le nostre migliori congratulazioni.

Pordenone

Contro l'accattonaggio.

Oggi il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale annuncia che la questua nel capoluogo e nelle frazioni è proibita, perché i cittadini, accogliendo l'invito del l'Unione Esercenti, hanno versato il loro voto alla Congregazione di Carità che, con retto criterio e giusta misura, saprà distribuirlo al vero bisognoso.

Ci compiacciamo per l'esito felice della iniziativa dell'Unione Esercenti, e ci auguriamo che le competenti autorità siano severe in modo particolare con coloro che sfruttano l'innocenza dei bambini per strappare un soldo, e con quei suonatori ambulanti che, nei giorni di mercato, esigono l'elemosina con modi villani, e con una prepotenza incredibile...

Facciamo poi voti che l'ebolo dei cittadini alla Congregazione non venga a mancare, e non si ripeta quanto si è verificato nell'abolizione delle regalie.

L'italiano Vespucci ha scoperto l'Australia.

Londra, 20. — Il *Daily Chronicle* ha da Melbourne che il conservatore dell'archivio storico della biblioteca del parlamento federale, assicura di aver trovato le prove assolute che l'Australia fu scoperta nel 1499 da Amerigo Vespucci. Finora si era ritenuto che la costa dell'Australia l'avesse vista per il primo Godin de Credia, navigatore portoghese, nel 1601.

I nuovi barbari

contro le chiese dei villaggi francesi

L'ultima testimonianza dell'antiericalismo distruggitore di ogni più cara e santa cosa è la guerra alle chiese dei villaggi dichiarata oggi, con maggiore o minor ferocia, su tutta l'estensione della Francia.

Maurizio Barrès il finissimo scrittore, l'oratore caustico, mordace, eppure così sensibile ad ogni più elevata idealità, ne ha impresso le difese. Il quadro da lui tracciato l'altro giorno alla Camera — quadro materiale e morale — è di una desolazione dolorosa.

A Saint-Gervais, dove esiste una bella chiesa romanica, i cattolici se ne assumono le ripercussioni; il sindaco non vuol saperne di accordare il pe messo.

A Bellegard, nell'Ain, la chiesa rovinosa minaccia la sicurezza dei fedeli. Su 1.700 abitanti, ben 700 firmano una petizione al Consiglio municipale; il curato offre del suo 500 franchi, tutto ciò che possiede, ma il Consiglio municipale fa il sordo.

A Lignières, nell'Aube, da quattro anni la chiesa è chiusa per misura di sicurezza. Ma il sindaco non vuol sentir parlare di restauri, benché la legge di separazione abbia arricchito il Comune di un capitale di oltre 15.000 franchi.

A Mersel (Orne), non ostante il voto di quattro architetti per la ricostruzione del campanile, che costituisce un pericolo pubblico, non ostante la deliberazione favorevole del Consiglio municipale, di pieno accordo con la popolazione interamente attenta, il prefetto rifiuta ostinatamente di apporre il suo visto alle deliberazioni già prese.

A Reterre, nella Creuse, il curato della parrocchia ha raccolto i fondi necessari per ricostruire la chiesa, d'accordo col Consiglio municipale del luogo, ma non è capace di arrivare ad ottenere dall'amministrazione prefettizia l'autorizzazione ad iniziare i lavori.

A Seillons si è andati ben più oltre. Chiusa la chiesa nel 1907, essa non fu riaperta che una sola volta, per andarci a prendere i fonti battesimali che furono trasformati in *abbeveratoi per i majali*.

E poiché Briand protestava a questa vibrata filippica contro la sua connivenza o tolleranza a così infami oltraggi, il Barrès soggiungeva:

— Aspettate, ne ho dell'altro! A Cinqeux fu demolito il campanile per ordine del sottoprefetto. Recatasi una commissione a legarsi, il funzionario rispose:

— Di che vi lamentate? Io vi ho fatto una bella rovina. Mettetevi un *tourmiquet*, fate pagare venti soldi per persona, e fate affari d'oro!

E poiché Briand interrompeva:

— Infine si tratta di un campanile!... Barrès replicava con veemenza:

— Si tratta, sig. Presidente del Consiglio, dell'anima di un popolo!

E proseguiva l'enumerazione, la serie tristissima delle rovine, da cui nessuna parte della Francia si salva, né dove lo spirito religioso è ormai morto, né dove è vivo ancora, ma a comprimerlo, ad ucciderlo si svolge l'opera assidua e talvolta subdola del Governo e dei suoi funzionari.

Il nuovo vescovo di Trieste

Trieste, 21. — Il «Corr. Bureau» ha da Vienna: L'Imperatore, con sovrana risoluzione di data 21 dicembre 1910, ha nominato mons. Andrea Karlin, canonico e direttore del seminario di Lubiana, a vescovo di Trieste e Capodistria.

Il neominato vescovo è nato nel 1856 a Bischofack nella Carniola superiore, studiò presso il ginnasio di Lubiana, fu curatore d'anime in parecchi piccoli luoghi della Carniola e poi si recò a Roma, dove si laureò in teologia. Ritornato, dopo due anni, nella Carniola fu dapprima nominato catechista al ginnasio di Lubiana, e qualche anno dopo canonico a Lubiana, carica che copriva adesso da dieci anni.

Nei circoli ecclesiastici don Karlin gode molte simpatie. Nel suo luogo soggiorno a Roma e a Bologna imparò a perfezione la lingua italiana.

Quattro Sacramenti in un giorno.

Da Conco (Padova) scrivono:

Mai forse come domenica si vide a Conco uno spettacolo così bello di religione.

Alla presenza di Sua Eccellenza Monsignor Luigi Pellizzo Vescovo di Padova, accolto sabato sera dalla popolazione f-stante, la signora Maria Hoch, nata ad Egelstätt (Prussia) abiturava alla religione protestante per entrare nella Chiesa cattolica.

Istituita con cura e diligenza dal prof. Don Giovanni Battista Girardi fu battezzata cresimata, ammessa alla comunione e congiunta in matrimonio, fra la commozione vivissima di tutti i presenti.

Un teatro cattolico a Roma.

E' stato inaugurato il nuovo teatro della associazione giovanile del Sacro Cuore presso i Fratelli della dottrina cristiana in Trastevere; esso è un magnifico dono del fondatore e protettore della associazione medesima l'eminentissimo cardinale Merry del Val.

I giovani avevano un grazioso teatrino dove avevano dato non poche prove del loro valore di filodrammatici. S. Eminenza, visto lo sviluppo della associazione e le promesse dei giovani artisti, ha voluto donar loro un teatro più ampio.

Intervennero il Card. Merry del Val e moltissimi prelati e le più spiccate personalità cattoliche di Roma.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Domenica 22 — s. Gaudenzio.
Lunedì 23 — Spos. M. V.

Fiere e mercati della Provincia

Bula, Palmanova, Romans, Valvasone, Tolmezzo, Romans.

Cose della Giunta.

(Seduta del 20 gennaio)

Consiglio comunale al 28.

Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale in seduta straordinaria per il giorno di sabato 28 del corrente gennaio alle ore 14.

Società protettrice dell'Infanzia.

Ha riconfermato l'assessore Pico, delegato del Comune nel Consiglio di Amm. della Società protettrice dell'Infanzia.

Borse Marangoni.

Prese atto della relazione della Giunta per il concorso delle Borse di studio Marangoni, ne ha fatto proprie le proposte determinando di sottoporle all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta indetta per il 28 corrente.

Personale di pulizia alla Croce Rossa.

Ha deliberato di inscrivere alla Scuola infermieri e disinfettatori presso la Croce Rossa il personale di pulizia urbana e rurale ed i messi comunali.

Il cav. Randi a Torino.

Il cav. Vittore Randi, procuratore generale alla Corte d'Appello di Venezia, che per parecchi anni sostenne l'accusa pubblica alle nostre Assise, è stato nominato in questi giorni consigliere della Corte di Cassazione di Torino.

Ci congratuliamo col valente magistrato per la meritata promozione.

Ricreativo festivo

I giovani filodrammatici del Ricreativo Festivo Udinese, domani sera alle ore 20 rappresenteranno la commedia in 3 atti: «La strada maestra» di P. Bettoli, e l'azione comica: «Causa la mosca trova gli occhiali».

Alla porta si raccoglierà un'offerta secondo la quale si assegnerà il posto.

Ferrovie ferite.

Alle ore 20 di ieri sera venne medicato l'incidente ferroviario del rol Piet o fu Domenico d'anni 23, nativo di Udine (San Osnaldo) che aveva riportato contusioni e ferite laceri al gomito destro. Ne avrà per 15 giorni.

Concerto invernale.

Programma musicale da eseguirsi domenica 22 gennaio 1911, dalla banda del 79 regg. Fanteria, dalle ore 14.30 alle 16 sotto la Loggia Municipale di S. Giovanni:

1. Strauss: Marcia «Primavera scagliata»; 2. Paër: Sinfonia «Il Maestro di Cappella»; 3. Fall: Valzer «Die Dollarprinzessin»; 4. Puccini: Atto 2. «Madama Butterfly»; 5. Saint Saen: Danza «Sanson e Dalila»; 6. Sellenick: «Ritirata Tartara».

Nuovi biglietti da 10 lire.

Il ministro del tesoro autorizza la fabbricazione di nuovi biglietti di Stato da lire 10, per un importo di 100 milioni di lire, da servire per la sostituzione di biglietti di Stato di uguale taglio, logori o danneggiati.

Il tempo.

20 gennaio — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 3.2 — Minima aperta nella notte sotto zero 0.6.

Stato atmosferico bello — Vento N.
Barometro 757.

Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 14.4, minima sopra zero 2.8, m-dia 7.19.

Roma, 20. — Europa: Pressione massima 777 sulla Baviera; minima 751 sul mar Bianco.

Italia: Nelle ultime 24 ore il barometro è un poco salito in Val Padana, disceso altrove fino a 4 mm. sulla Sardegna. Temperatura aumentata. Stamane il cielo si presentava vario al sud; sereno altrove. Il mare era agitato nel golfo di Taranto, altrove qua e là mosso. Barometro 771 in Piemonte, 763 in Sardegna.

Probabilità: Venti settentrionali deboli o moderati con tempo generalmente buono.

CRONACA SPIGGIOLA

Il prolungamento della linea tram iaria di Foscille. — Lunedì sera nei locali della Scuola di S. Rocco avrà luogo una riunione dei frontisti del viale Venezia e degli abitanti dei Casali di S. Caterina per il prolungamento della linea tramviaria elettrica da Porta Pescolle fino alla Rotonda.

Giuramento di Sindaci. — In questi giorni hanno prestato giuramento nelle mani del Prefetto i Sindaci di Trasaglia, di Segnali, di Rive d'Arcano e di Platichis.

Il progetto del palazzo delle Poste. — Il competente ministero ha assicurato il Sindaco che il progetto per il nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi è già agli studi.

La beneficenza della Cassa di Risparmio.

Comunicato di colore oscuro.

La Cassa di Risparmio comunica che eroga quest'anno sui 251.132.25 lire di utili, ben 100.000 lire, delle quali 62.097.47 subito.

Ma non specifica l'importo: dice che sono le consuete disposizioni (quelle dello scorso anno — e in tal caso sarebbero già «consuete»? — o quelle di prima — vogliamo sapere! — ?)

E' stato aumentato il sussidio ai Tomadini, all'Asilo dell'Immacolata, ai Reduci, all'Ufficio Prov. del Lavoro, alla Cattedra Ambulante, alla Scuola d'Arti e Mestieri.

C'è uno straordinario sussidio alla Cucina Popolare di L. 1200 per provvedere alla sostituzione d'un apparecchio logoro di cucina, e L. 5000 da ripartirsi fra le scuole d'arti e mestieri in provincia.

L'affrancatura delle fatture.

La Direzione generale delle Poste ha diramato la seguente circolare:

Consta al Ministero che talune ditte di commercio sciolgono indebitamente spedire con la franchitura di due centesimi delle fatture che, per la forma e per il contenuto, non rispondono alle condizioni volute per fruire di detta franchitura, opponendo sulle buste relative un bollo con la seguente dicitura:

«Fattura commerciale aperta affrancata con 2 centesimi a termini del paragrafo 99 dei Bollettini del 1902. — Rifiutare se mullata».

Poiché l'esistenza di tale bollo sulle buste di cui trattasi potrebbe ingenerare il convincimento che i titoli in esse contenuti si trovino effettivamente in regola, in riguardo alla franchitura cui sono stati sottoposti, e dispendere quindi gli uffici dal sottoporre i tit li stessi al dovuto controllo il Ministero raccomanda di non tenere alcun conto delle dichiarazioni contenute nelle stampiglie di cui è parola di non traslocare mai di far oggetto di diligenti verifiche gli invii di cui trattasi.

Compagnia di marionette.

Domenica 22 corr. alle ore 5 pom. nel salone di via Ronchi si rappresenterà la brillantissima commedia: «I due anelli magici» con Facanapa studente per forza, creditore indebitato, marito schiaffeggiato prigioniero innocente.

Si chiuderà il trattamento col «Balletto dei Crociati».

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 gennaio 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103.36
» 3 1/2 0/0 netto	103.21
» 3 0/0	70.—

Azion.

Banca d'Italia	151.50
Ferrovie Meridionali	674.25
» Mediterranee	426.25
Società Veneta	217.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	503.—
» Meridionali	363.88
» Mediterranee 4 0/0	503.75
» Italiane 3 0/0	365.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	500.75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	500.50
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	507.—
» » » » 5 0/0	517.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
» » » » 4 1/2 0/0	520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.45
Lon ra (sterline)	25.40
Germania (marchi)	124.13
Austria (corone)	105.78
Pietroburgo (rubli)	267.80
Rumania (lei)	99.75
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turche)	22.72

I Registri canonici

in carta fil., ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Per N. 950 Atti di Battesimo con Indice L. 5.50
" " 800 " " Matrimonio " " " 5.50
" " 800 " " Morti " " " 4.00
" " 950 " " Cresima " " " 3.75

N. B. 1. Per i R. R. Parroci sono prescritti tutti quattro i Registri;
2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è Fonte Battesimale e Cimiteiro e il Cappellano battezza e fa i funerali;
3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;
4. La Tipografia del Crociato ne tiene il Deposito presso la R.ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandi l'avviso alla R.ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquilana 86 - Telefono 311

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.

Il processo Stroili-Pasquali

Udienza antimeridiana.

L'interrogatorio del notaio Federico Pasquali.

Il Presidente invita il notaio Pasquali a dire quanto crede a sua discolpa. L'accusato s'alza, si appressa alle sbarre della gabbia appoggiandosi con i gomiti ad esse.

Parla a voce bassissima, lentamente, ogni qual tratto si ferma come per riordinare le idee.

Le prime operazioni.

Alla morte del Padre — egli dice — ereditò una piccola sostanza che fu amministrata dalla madre sua. Terminati gli studi legali si ammogliò e venne a stabilirsi a Gemona ove conobbe il notaio Pontotti. Era il 1879-80.

Frequentando lo studio del Pontotti conobbe lo Stroili, il Liva ed il Calligaro, i quali facevano delle operazioni di sconto con la Banca Nazionale.

Sorse in allora l'idea di ottenere la corrispondenza con la Banca Popolare di Udine. Dopo molte pratiche il fine fu raggiunto ed egli fu nominato corrispondente. Lo Stroili suo gerente. Gli affari crebbero, si estesero, furono assunte tutte le operazioni fatte presso il Banco Nazionale, e il Calligaro e il Liva divennero corrispondenti del Banco rispettivamente da Buia e da Artegna.

Qualche anno dopo fu assunto a corrispondente il signor Ottogalli di Codroipo.

Mentre gli affari proseguivano a gonfie vele venne il primo scontro con la Banca Popolare, originato dal fatto che lo Stroili scontava per conto suo alla Banca di Udine, e perchè una volta il signor Locatelli scoppiò un effetto con firma insolvente.

Detto effetto era di certo Del Bianco.

La fondazione del Banco.

Vennero altri dissensi con la Banca Popolare, che ci aveva imposto di non scontare con altri Istituti di credito. Ad un nostro rifiuto la convenzione con la Banca fu rotta e noi pensammo alla fondazione d'un Banco, che sorse di lì a poco sotto gli auspicci della Banca d'Italia e di Udine.

Fu nominato gestore del Banco, e alla direzione venne chiamato il rag. Cozzi. In complesso le operazioni del Banco non erano se non la continuazione dell'ufficio di corrispondenza.

I corrispondenti Liva, Calligaro, Ottogalli continuarono le loro operazioni presso di noi che ci ritenevamo coperti dalle loro sostanze personali.

Dopo la morte di un impiegato del Banco, Zozzoli, non mai sostituito, la contabilità rimase in disordine.

Contemporaneamente fui colpito da varie disgrazie famigliari che mi turbarono grandemente l'animo.

Il qual tempo venne a morte anche il Calligaro che lasciò i suoi affari in disordine; gli affari furono assunti dagli eredi e il Cozzi e lo Stefanutti vigilarono sulla loro gestione.

Un brutto giorno fu avvertito dal Cozzi che nel portafoglio Calligaro esisteva un effetto falso.

Ricorse sbalordito e ordinò di vigilare.

Morto il Liva fu rimpiazzato dal figlio Gio. Gibba. La contabilità era in disordine, i libri erano tenuti senza regola e con annotazioni frettolose, i bilanci non si facevano più, tanto che un giorno lo Stroili, impressionato, venne in ufficio chiedendo la chiusura dei bilanci. Il Cozzi promise, ma poi non fece nulla, e di quel lavoro furono incaricati i miei figliuoli.

La fuga del Liva, il quale aveva promesso di liquidare il portafoglio con centomila lire di effetti, fu l'ultimo colpo per il banco che dovette chiudere gli sportelli.

Cattivo amministrato e non un falsario.

Ho sopravvissuto a tante disgrazie — conclude l'accusato —: solo perchè i miei figli che ho lasciato nella miseria sappiano che non sono un falsario e che non ho rubato per quanto sia stato un cattivo amministrato.

Udienza pomeridiana.

L'udienza si apre alle ore 14.10. Sono presenti anche gli avvocati on. Girardini e Beronini che nei giorni scorsi erano indisposti.

Il Presidente invita l'accusato notaio Pasquali a continuare nella sua esposizione.

L'accusato si alza e viene presso le sbarre della gabbia. Dietro a lui vicinissimo si pone l'altro accusato il cav. Stroili, che segue la deposizione attentamente, portandosi spesso la mano all'orecchio per meglio udire.

Le contestazioni.

Si viene alle contestazioni. L'imputato risponde lentamente e a voce bassissima tanto che dal nostro banco appena appena si giunge ad afferrare il senso della frase.

Le contestazioni del P. M. dell'avvocato Bertasio sono vivacissime. Non riferiremo estesamente di queste o perchè di poca importanza per il lettore o perchè non sono che affermazioni o dilucidazioni di quanto l'imputato rese nel suo interrogatorio.

Egli afferma d'aver tenuta nota della cambiali scadute e non regolate passate per il Banco e che questo aveva cessato dal grande lavoro sin dal 1903, curandosi solo del lavoro dei corrispondenti.

Al lavoro del Banco attendevano tanto lui in persona, quanto lo Stroili e il Cozzi. Lo Stroili aveva la prevalenza degli affari per Gemona.

Mancando sul registro i nomi dei firmatari delle cambiali non potè mai accorgersi del crescere di queste.

Quando il Calligaro voleva vedere la posizione finanziaria fu impedito ad accostarsi perchè mancava dei dati. Egli voleva vedere, controllare, esaminare, ma non poteva far ciò per la mancanza degli estremi.

Le irregolarità del Banco non potè accorgersi perchè non guardava i registri. Sa che lo Stroili era a conoscenza delle discordanze fra mastro e giornale.

Fu ventilata l'idea di chiamare il rag. Agnoli per mettere l'ordine, ma poscia il Cozzi si mise a lavorare per fare ogni cosa da sé. Voleva occupare i figli suoi in questo lavoro straordinario, ma ne fu dissuaso dal Cozzi che diceva non essere questo conveniente.

In seguito furono i suoi figli che scoprirono le irregolarità.

Durante le contestazioni che occuparono l'intero pomeriggio vennero letti parecchi documenti, lettere ecc. fra altro un comma del contratto stipulato fra lo Stroili e il Pasquali, ove si dice che la firma è comune ai due soci e che la gestione della Società è affidata al Pasquali.

(Udienza antimeridiana di oggi)

Nell'udienza di stamane continuarono le contestazioni al Pasquali. Sententi ad avere da lui confessione che era a conoscenza delle cambiali false o di comodo.

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga; giudici Cano Serra e co. Arnaldi; P. M. Tonini; cano. Cabrini.

Un soldato ladruncolo.

La notte della vigilia di Natale, tanto per santificarla, il soldato Menna Emilio di Antonio, di Montefalcone, soldato nel 79 reggimento fantaria qui stanziato, andò a visitare i locali della vivandiera del reggimento stesso, asportandovi L. 8 ed alcuni pacchetti di sigarette.

Egli confessò il fatto: «Fu una nera tentazione!», egli dice.

Moretti Teresa (parte lesa) crede che il soldato sia entrato dalla finestra ferrata e non dalla porta che era chiusa dal dentro: «Tal giuochetto — ella sospira — da qualche tempo si ripeteva».

I certificati militari sono buoni.

Il Tribunale lo condannò a 3 mesi e 26 giorni di reclusione militare, applicando la legge Ronchetti. Venne posto immediatamente in libertà.

Difensore avv. Del Missier.

Un caffè e latte.

Buda Enrico fu Giacomo d'anni 26, di Vassembach, si introdusse un giorno nella osteria di Simonetti Maria a Visinale di Buttrio e domandò in tedesco qualcosa per rifocillarsi. Sora Maria, non avendo nel momento quell'altro di pronto, gli offrì un caffè latte con relativo pane.

Faceva un freddo del diavolo ed il tedesco, che non sa dire una parola in italiano, italianamente, però, tutto consumò; indi, proseguendo il cammino col suo lento *ein-zwei*, partì.

Ma i carabinieri lo raggiunsero e lo tradussero per Cividale a Udine e ieri il caffè *milch* gli costò 10 giorni di reclusione e 120 lire di multa, oltre le spese. Venne poi posto a disposizione dell'autorità di P. S. Difensore avv. Del Missier.

La camicetta e la cuffietta.

Planizio Valentino di Udine, operaio presso la fabbrica cementi, è accusato di aver rubato una camicetta ed una cuffietta da bambino del valore di L. 2.

La di lui madre Greatti Angela nata a Passignano di Prato e residente col figlio a Laipacco è imputata di ricettazione dei medesimi oggetti.

Il Planizio disse che egli trovò un involto nel cortile ove abita e senza guardare nemmeno cosa contenesse lo consegnò alla madre.

Questa disse d'aver osservato il contenuto, e riposto nell'armadio. Dopo consegnò gli oggetti all'amante del figlio certa Maria Saccavino di Laipacco, la quale ha modo di lamentarsi d'essere stata abbandonata, e di smentire la mancata suocera.

Il Colussi Francesco afferma che quegli oggetti erano in un armadio, non sa però chi li tolse.

Su proposta del P. M. il Planizio venne assolto e la Greatti fu condannata a 3 giorni di reclusione e 10 lire di multa con la legge condizionale.

Difensori avv. Dal Missier e Giovanni Baldissera.

Appello sfortunato.

Beghetto Francesco di Antonio, di Castelfranco Veneto, fu condannato dal Pretore di Gemona ad un mese d'arresto per aver tenuto sulla pubblica piazza giuochi d'azzardo. Il Beghetto appellò, ed il Tribunale confermò la sentenza, aggiungendovi le ulteriori spese. Dif. avv. Del Missier. Il Beghetto ricorre in Cassazione.

CORRISPONDENZA MULTATA.

Azzida. — Rievemmo stamane tutto quanto. Sta bene, faremo quanto indichiate. Saluti.

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE.

L'«Aida»

Ci si comunica che la cessata impresa del Teatro Minerva, dovendo adempiere precedenti impegni assunti per lo spettacolo lirico che doveva darsi in detto Teatro nella Quaresima, p. v. lo darà al Teatro Sociale con l'opera *Aida* del M. Verdi.

Concerto Barison

Questa sera il celebre violinista Barison svolgerà il concerto da noi ieri annunciato.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco da L. 12,50 a 14,50, cinquantino da 9. — a 11,75, sorgorosso da 9 a 9,25, Fagioli da 20 a 32.

Frutta: Pere da — a —, pomi da 33 a 70 castagne da 20 a 21, patate a 9.

Pollerie: dindie da 1,65 a 1,70, tacchini da 1,40 a 1,45, galline a 1,60.

Annuncia una scoperta d'un tesoro in seduta di consiglio!

Roma, 20. — Si ha da Nettuno che durante la seduta consiliare di quel Comune, il consigliere comunale ing. Talenti ha fatto sapere che in un punto non ha specificato del territorio del Comune vi è un grande tesoro, e ha domandato all'amministrazione personale adatto ad eseguire gli scavi a sue spese, proponendo l'assegnazione del tesoro per un terzo a lui, per un terzo al Comune e il rimanente alla persona che ha indicato la località.

Il Consiglio ha accettato la proposta, riservando i diritti di Stato e disponendo che la metà del tesoro vada al Comune, e il resto all'ing. Talenti e alla persona che ha indicato il luogo dove è sepolto il tesoro.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Corriere».



Una Levatrice

raccomanda la Emulsione Scott alle gestanti poco robuste ed ai bambini gracili: «Ho sempre consigliato la Emulsione Scott, tanto alle gestanti che alle nutrici poco robuste o anemiche, con risultati più che soddisfacenti. In particolar modo la consiglio per i bambini gracili, e molti di questi li vedo crescere pieni di vitalità e di salute.»

Antonietta Volta,

Levatrice Comunale, Frazione S. Giuseppe 71, Bologna.

Il consiglio esposto sopra deve seguirsi per se stessi e per i bambini se il caso si presenta. La Emulsione Scott è il rimedio dei deboli, dei gracili e dei malati, tanto adulti che bambini; questi risultati però non possono attendersi dalle altre emulsioni che imitano la «Scott». Esternamente, le bottiglie sono quasi uguali, ma il contenuto, per la voluta somiglianza col prodotto autentico, può e deve considerarsi un inganno.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) e posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

Sciatica Reumatica

Lambaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Profettura 19 - UDINE

Neobiogeno?!

Vedi in 4. pagina.

LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre d'I Comm. E FOLLACCI Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE:

Bronchiti, Tossi ribelli, Catarri anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

È un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.

Corregge il cattivo affetto. Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2

Concessionaria esclusiva:

Distilleria OGNA - Milano

DEPOSITO CIOCCOLATO

dello Stabilimento Fongaro

DI SCHIO

VIA POSTA PALAZZO BANCA POPOLARE

Specialità cioccolato famiglia L. 3 al chilo - Gianduia - pasta dolomiti dessert - confetture pralines - blocch torrone - cacao.

ALBERGO SAVOIA

PROSSIMO ALLA STAZIONE

Via E. di Colloredo - UDINE

Restaurant alla carta

e PREZZI FISSI

Colazione L. 1.50 - Pranzo L. 2

Servizio speciale per pranzi di nozze, battesimi ecc.

Prop. GUIDO TRANI

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Meratovecchio N. 1

Telefono 103

SPECIALITÀ

KRAPFEN caldi giornalmente MERINGHE alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

Assumersi servizi per Nozze e Battesimi

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali

Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatovivo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri alla Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

LE NUOVE

STUFE - FORNELLI

CUCINE

SCALDABAGNI

A

PETROLIO

presso la Ditta PASQUALE TREMONTI al Ponte Poscolle

UDINE

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltullo, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Prima pagina del giornale L. 2 - la riga contata.

LA GUARIGIONE
 RAPIDA E SICURA
 dei Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Corizza,
 Catarri, Bronchiti acute o croniche,
 Grippe, Influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc

È GARANTITA
 a tutti coloro che si curano colle

PASTIGLIE VALDA
 ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE
 DOMANDARE, ESIGERE
 in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50
 Una SCATOLA delle

VERE PASTIGLIE VALDA
 portante il nome
VALDA
 In vendita presso tutti i
 Farmacisti e Grossisti
 d'Italia.

Psichi



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI & C. - Milano.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

D.° Raiser & Figlio
 Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
 Specialità DAMASCHI, SETERIE e VECCUTI
 di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparecchi, standardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti
 Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificanza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia
NEOBIOGENO
 del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Tolmezzo, 25 2-9 0.

Egr. mio Signor Molesani,

Ho esperime tato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurostenici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi. Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento. Gradisca i più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
 Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche. Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimi risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO BOLSI
 Medico-Chirurgo condotto - Ufficiale Sanitario a Paluzza.

P. z. L. 3 - B. brig. C. n. 3 B. brig. R. h. d. d. s. n. 3 B. brig. E. m. o. e. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia. NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristen)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME SPECIALE**, Innocuità Assoluta.
ANTI-DIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
 Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciasc. L. 20 Regno.
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE
 È DELITTO RITARDARE LA CURA

FRANCESCO COGOLO
 Callista
 Via Savorgnana N. 16
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

XXXXXX

OLIO di Fegato di Merluzzo
CHRISTIANSAND (in Norvegia)
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI & C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.
 Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in
 > > 7 1/2 > 22,50) qualunque Stazione del Regno
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI & C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
 Razionale
 Guarigione

a base di
Cascara Sagrada
 e
Podofillina

Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Esigere: **GRAINS DE VALS**
 sopra ogni pillola.



Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da B. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il n. 273